



**STRUMENTO
PROGRAMMATICO
GENERALE 2019-2021.
RELAZIONE DESCRITTIVA DI
GESTIONE.**

- ❖ **Aggiornamento Piano Programma.**
- ❖ **Piano Fabbisogno del Personale comprensivo di Pianta Organica e Sinossi delle Mansioni.**
- ❖ **Budget 2019**
- ❖ **Budget triennale 2019-2021**

ASEA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Dott. Carlo Petriella

CONSIGLIERI

Dott.sa Elisabetta Cuoco

Dott. Michelantonio Panarese

COLLEGIO DEI REVISORI

PRESIDENTE

Dott. Antonio Rossi

REVISORI EFFETTIVI

Dott. Giovanni Ievolella

Dott. Francesco Garzarella

Benevento, li 14.02. 2019

INDICE

STRUMENTO PROGRAMMATICO GENERALE 2019-2021

RELAZIONE DESCRITTIVA DI GESTIONE pag. 03

AGGIORNAMENTO PIANO PROGRAMMA pag. 03

Riferimenti normativi pag. 04

Funzione pubblica di controllo dello stato di esercizio e
di manutenzione degli impianti termici pag. 06

Servizio energia e ambiente – gestione tecnica ed ambientale
della diga di Campolattaro e progetti energetico-ambientali pag. 06

Collaudo funzionale della diga pag. 07

Derivazione delle acque ed interventi finalizzati alla sicurezza ed al
collaudo tecnico funzionale della diga – sintesi ed obiettivi pag. 08

Progetti energetico-ambientali pag. 10

Servizio di istruzione e formazione professionale pag. 10

Razionalizzazione organizzativa e Revisione della spesa pag. 11

Incarichi professionali, appalti e forniture pag. 11

AGGIORNAMENTO PIANO FABBISOGNO DEL PERSONALE pag. 12

Quadro generale della programmazione pag. 12

Dotazione organica dell’A.S. ASEA pag. 12

Regime vincolistico per le assunzioni pag. 13

Programma delle assunzioni a tempo determinato/indeterminato pag. 13

Pianta organica e sinossi delle mansioni pag. 14

BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE 2018-2020 pag. 15

Struttura e contenuto dei Budgets economici pag. 15

Elementi di criticità pag. 15

Dati riepilogativi Budget annuale e pluriennale pag. 18

Valore della Produzione: Consuntivo 2017 – Budget 2019 pag. 18

APPROVAZIONE STRUMENTO PROGRAMMATICO GENERALE 2019-2021

*Aggiornamento Piano Programma; Aggiornamento Piano Fabbisogno del Personale;
Pianta Organica e Sinossi delle Mansioni; Budget 2019; Budget Triennale 2019-2021* pag. 19

BUDGET 2019 Allegato 1 – Lettera A

BUDGET PLURIENNALE 2019 – 2021 Allegato 1 – Lettera B

STRUMENTO PROGRAMMATICO GENERALE 2019-2021

RELAZIONE DESCRITTIVA DI GESTIONE

1. AGGIORNAMENTO PIANO PROGRAMMA

- Il presente documento è stato approntato:
 1. ai sensi degli artt. 27 e 28 del vigente Statuto Aziendale;
 2. in coerenza con la Delibera di CDA di cui all'Atto n.2 del Verbale di Seduta del 10 Gennaio 2019 che, con riferimento alla promulgazione della Legge Regionale n. 39/2018 «*Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici*», stabiliva di «*procedere alla redazione del Budget aziendale, annuale e pluriennale, in conformità alle previgenti normative, atteso che la Legge regionale n. 39/2018 prevede 180 giorni entro i quali le autorità competenti devono ad essa uniformarsi*».
- Si è altresì tenuto conto dei seguenti atti/fatti primari:
 3. La Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 23 maggio 2018 che ha approvato, e reso immediatamente esecutivo, il nuovo Disciplinare Tecnico «recante i criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari nel territorio di competenza della provincia di Benevento». Tale nuovo atto, tra l'altro, contempla una ridefinizione ed aggiornamento dei contributi economici legati all'erogazione della funzione pubblica di accertamento, ispezione e controllo degli impianti termici che, resosi necessario per l'oggettivo disequilibrio venutosi a creare nella gestione della funzione, produce evidenti riflessi nel conto economico dell'azienda.
 4. La Delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 23 maggio 2018 è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo, il nuovo Statuto Aziendale. Il nuovo atto statutario, tra l'altro, ha stabilito il carattere «onorifico e gratuito» della partecipazione agli Organi collegiali di ASEA, diversi dal Collegio dei Revisori dei Conti (subentrerà il Revisore Unico al termine dell'attuale mandato), producendo anch'esso effetti nel conto economico dell'azienda.
 5. Le Sentenze c. ASEA n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18 e n. 897/18 emesse dal Tribunale di Benevento, sezione Lavoro, notificate nel corso del 2018.
 6. N. 6 ricorsi pervenuti ex art.409 e segg. c.p.c., riferiti alle procedure di attuazione e/o esecuzione delle sentenze di cui al suddetto punto 5.
- Inoltre:
 7. con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 del Verbale di seduta, è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo l'accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi del punto 2, lettera a) della delibera CIPE n.25/2016, per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della diga di Campolattaro per un importo di euro 700.000,00. L'Accordo, con ASEA soggetto Attuatore, è stato sottoscritto e trasmesso in data 27 Luglio 2018, ri-trasmesso, firmato, in data 19.09.2018.
 8. Giusta Delibere di CDA n. 05/2018 (Atto n. 2 del Verbale di Seduta) e n. 07/2018 (Atto n. 3 del Verbale di Seduta), è stata avviata la procedura per il recupero delle somme relative all'indennità di funzione percepite nel periodo 29.07.2014/19.07.2016 dal già presidente del C.d.A..
 9. Con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 6 del Verbale di seduta, è stata approvata, e resa immediatamente esecutiva, la restituzione della somma, derivante dalla onorificità della carica, dovuta dal presidente *Carlo Petriella* all'A.S. ASEA e riferita al periodo agosto 2016 a tutto gennaio 2018. La somma, quantificata in euro 12.193,23, è stata dilazionata in n.18 mensilità, dell'importo cadauna di euro 677,40, con decorrenza agosto 2018 a tutto gennaio 2020, pari al tempo di percezione.

Nel presente documento altresì confluiscono i riscontri fattuali della gestione aziendale ad oggi sviluppatasi.

1.1 Riferimenti normativi

- L'Azienda speciale ASEA è disciplinata dai principi costituzionali di cui agli artt. 1,2,3,5,9,41,43,97,114,117,118 e 119 della Costituzione Repubblicana, dalla vigente normativa internazionale e comunitaria in materia, nonché dalle disposizioni previste dal D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 (TUEL) e ss. mm. ii..
- L'Azienda Speciale:
 - **non ha finalità di lucro;**
 - **ha l'obbligo di pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 114 del D.lgs18 agosto 2000, n. 267, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti;**
 - **ispira il proprio operato a criteri di economicità, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane;**
 - **conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del Codice Civile.**
- L'ASEA è un «ente pubblico strumentale»¹ della Provincia di Benevento dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di capacità imprenditoriale, di soggettività fiscale, di autonomia patrimoniale, organizzativa, amministrativa, didattica, finanziaria, gestionale e negoziale, nonché di un proprio Statuto, aggiornato ed approvato con **Delibera di Consiglio Provinciale n. 16 del 23 Maggio 2018.**
- La «strumentalità» sta a significare che l'ente locale, attraverso l'Azienda, realizza una forma diretta di gestione dei servizi e delle funzioni pubbliche di propria competenza. Spetta in ogni caso al medesimo ente locale la fase politica della determinazione degli obiettivi e della vigilanza per il perseguimento ed il raggiungimento degli stessi.
- Lo strumento principale che contiene tali obiettivi, declinati sotto forma di scelte e programmi dell'Azienda condivisi dall'Amministrazione, è rappresentato dal Piano Programma, adottato in sede di approvazione del Budget economico. L'importanza di questo strumento viene ribadita dall'art. 114, comma 8, lettere a) del D. Lgs. 267/2000 che pone il Piano Programma, unitamente al *Budget annuale e pluriennale* (lettera b) tra gli atti fondamentali dell'Azienda da sottoporre all'approvazione del Consiglio Provinciale, laddove l'art. 38 del D.P.R. n. 902/1986 dispone che questo documento indichi le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.
- Anche il Dlgs 118/11 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ed in particolare del Punto 4.3 del Principio Contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio, demandano all'ente territoriale «capogruppo» l'autonomia e la responsabilità di definire gli strumenti della programmazione dei propri enti strumentali. Per l'Azienda Speciale, il Piano Programma rappresenta quindi il principale documento di programmazione che ha come orizzonte temporale il triennio, benché la normativa non espliciti la tempistica di predisposizione.

Le uniche indicazioni espresse riguardano il fatto che i piani programma degli enti strumentali in

¹ In quanto tale, l'Azienda Speciale è un ente pubblico economico afferente agli organismi non societari, pertanto non rientrante nel novero di riforme note come «Madia» (D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii.) – [Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, in sede di definizione del perimetro degli organismi partecipati/controllati dai Comuni, Province e Regioni e relative analisi (Deliberazione n. 24/SEZAUT/2015/FRG)].

contabilità civilistica, ed in particolare per le Aziende Speciali, debbano prevedere un «contratto di servizio» che regola i rapporti tra ente locale ed ente strumentale.

- Nel caso specifico si tratta prioritariamente dello «**Contratto di servizio**» per la **gestione della Diga di Campolattaro**, nonché della **Convenzione** per la **gestione della funzione pubblica di ispezione e controllo degli impianti termici**.
 1. Il primo, *di durata triennale*, è stato sottoscritto in data 21 Dicembre 2018 in conformità della Delibera del Consiglio Provinciale n. 41 del 22 Ottobre 2018.
 2. Il secondo, stante la promulgazione della Legge Regionale n. 39/2018 «Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici» che prevede 180 giorni entro i quali le autorità competenti devono ad essa uniformarsi, è oggi in regime di proroga.
- Tenendo pertanto conto di tutto quanto sopra rappresentato, si ritiene che i contenuti del Piano Programma debbano essere incentrati sull'esplicitazione degli obiettivi strategici ed operativi caratterizzanti la programmazione del triennio.
- Per l'Azienda Speciale ASEA, costituita con Deliberazione n. 17 del 30.06.2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento, assunta con i poteri del Consiglio Provinciale, ed aggiornata con Deliberazione del C.P. n. 16 del 23 maggio 2018, si tratta, ad oggi e prioritariamente, di individuare obiettivi e strategie di gestione relativamente ai seguenti settori di attività:
 - a) **FUNZIONE PUBBLICA inerente il censimento, l'accertamento, l'ispezione ed il controllo degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari sui comuni di competenza dell'Ente Provincia.**
 - b) **SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – Gestione tecnico/esecutiva della Diga di Campolattaro e progetti energetico-ambientali europei, nazionali e locali.**
 - c) **SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE.²**
- Il Piano programma ed il Budget (*annuale e pluriennale*), inoltre, per l'Azienda Speciale, sono strumenti preziosi per conformarsi al dettato di cui *agli artt. 27 e 28 del vigente Statuto* che prevede una gestione uniformata a criteri di chiarezza, trasparenza, efficienza, economicità.
- Con riferimento alla stesura del presente documento, l'Azienda, preso atto degli indirizzi dell'ente controllante, enucleati gli obiettivi che intende darsi e raggiungere e che verranno illustrati qui di seguito in dettaglio, ha cercato di tradurre questa programmazione in numeri attraverso la stesura dei Budgets (*annuale e pluriennale*). In pratica, sono stati definiti gli obiettivi di ogni servizio/funzione e le conseguenti previsioni economiche. Il risultato atteso è stato verificato anche sulla base della serie storica. Le risorse impiegate hanno subito un ulteriore processo di ottimizzazione, eliminando o riducendo alcuni costi attraverso sinergie possibili, ovvero attraverso la realizzazione di nuove o più efficaci prestazioni.
- Anche in presenza di scenari in continua evoluzione, sia a livello normativo che economico, con in quali l'Azienda deve quotidianamente confrontarsi, rimane invariata la filosofia che ispira l'A.S. ASEA nel realizzare i compiti statutari secondo i principi generali di economicità, efficacia ed efficienza di cui al D.Lgs 18 Agosto 2000 n.267 (TUEL) e ss. mm. ii..³

² ASEA è Organismo di Formazione riconosciuto dalla Regione Campania con Decreto n. 88 del 20.05.2014.

³ È utile ricordare, sul fronte della giurisprudenza, che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 641 de 7 febbraio 2012, ha messo in luce la necessità di escludere le Aziende Speciali dal novero delle PA (*pubbliche amministrazioni*), considerando le stesse quali enti strumentali degli enti locali, che – *in quanto dotate di propria autonomia*

- Infine, sono stati pienamente raggiunti e realizzati gli obiettivi di **revisione della spesa** di cui alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190, fatti propri dalla Provincia di Benevento nello specifico Piano di Razionalizzazione di cui alla **D.C.P. n. 37 del 22.10.2015**.

1.2 FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI.

La funzione di cui al presente punto è stata regolata con specifico contratto di servizio novennale sottoscritto in data 07.03.2008 tra l'ASEA e la Provincia di Benevento, autorità competente ai sensi della L. 10/91 e ss. mm. ii. ed in coerenza con l'Allegato A del Dlgs n. 192/05, con la D.G.R Regione Campania n. 21 del 19/02/2007, con il DPR 74/2013 e con la Circolare Applicativa della Regione Campania, Prot. 2013 – 0809614, del 26/11/2013.

Tale Convenzione è oggi in regime di proroga. La promulgazione della Legge Regionale n. 39/2018 «Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici» contempla 180 giorni entro i quali le autorità competenti devono ad essa uniformarsi.

La piena operatività della summenzionata Legge Regionale, una volta spirati i 180 giorni di cui sopra e, soprattutto, emanate le fondamentali **Linee Guida**, comporterà una parziale ri-profilazione del servizio per effetto di quanto segue:

- A. QUOTA REGIONALE CIT (CONTRIBUTO IMPIANTI TERMICI).
- B. CENSIMENTO E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI A COMBUSTIBILE RINNOVABILE.
- C. GESTIONE, PER LE PARTI DI COMPETENZA, DEGLI APE.

La summenzionata ri-profilazione renderà necessario modificare ed integrare il Disciplinare Tecnico Provinciale di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 23 maggio 2018. Con l'occasione sarà opportuno provvedere alla Sottoscrizione di un nuovo Contratto di Servizio.

1.3 SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO E PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI (EUROPEI, NAZIONALI E LOCALI).

In data 28.06.2013, con nota Prot. n. 4.371, la Provincia di Benevento poneva fine all'ultradecennale rapporto con l'EIPLI (Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia), di cui all'iniziale protocollo d'intesa del 25.05.1993 (C.P. n.65), inerente le attività di completamento delle opere necessarie al funzionamento della diga nonché la formulazione dei programmi, la progettazione e la realizzazione delle opere finalizzate all'utilizzo plurimo delle acque disponibili e l'eventuale gestione.

Coerentemente, con Convenzione Rep. n. 2.157 del 23.11.2013, la Provincia di Benevento individuava in ASEA, sino ad allora titolare del servizio guardiania e piccola manutenzione, il Gestore dell'opera, nonché il Soggetto Attuatore di tutti gli interventi da effettuarsi.

L'anzidetta Convenzione, dopo due proroghe annuali legate alle note difficoltà dell'Ente Provincia ante Referendum costituzionale, è stata sostituita da un nuovo Accordo triennale, ai sensi della Delibera di Consiglio Provinciale n. 41 del 22/10/2018.

In data 21 gennaio 2018, il Presidente della Provincia, Antonio Di Maria, e il Presidente di ASEA, Carlo Petriella, hanno sottoscritto il nuovo Contratto di Servizio per la gestione dell'invaso e delle opere accessorie, di durata triennale.

imprenditoriale, giuridica, di bilancio e organizzativa – «vivono di vita propria», ancorché intimamente collegate, sia per quanto attiene gli indirizzi, sia per quanto riguarda l'approvazione degli Atti Fondamentali, agli enti locali da cui esse promano.

1.3.1 Collaudo funzionale della diga

Come è noto, ai fini del collaudo dell'opera è necessario:

- a) **PROCEDERE ALLA COSTRUZIONE DELLA VARIANTE ALLA STRADA «SENZAMICI», LA CUI ASSENZA RAPPRESENTAVA UNA CONDIZIONE OSTATIVA AL RAGGIUNGIMENTO DELLA PREVISTA ED AUTORIZZATA QUOTA DI MASSIMO INVASO: 377,25 M.S.M.**
- b) **PROVVEDERE ALLA RIVALUTAZIONE IDRAULICA DELL'INFRASTRUTTURA.**
- c) **REDAZIONE AGGIORNAMENTO DEL FOGLIO CONDIZIONI DI ESERCIZIO E MANUTENZIONE (FCEM) DELLA DIGA.**

Inoltre, benché non necessario ai fini del collaudo di cui al presente punto, comunque conseguibile in quanto la Diga è stata **«progettata per resistere alle azioni sismiche stabilite con il grado di sismicità massimo previsto dalle norme tecniche vigenti all'epoca della costruzione»**, è obbligo del Concessionario, e per esso di questo Gestore, provvedere ad un:

- d) **«AGGIORNAMENTO/RIVALUTAZIONE DELLE VERIFICHE SISMICHE DELLO SBARRAMENTO».**

❖ **In merito alla lettera a**, il 04 Agosto 2017, il CDA ASEA ha approvato il *progetto esecutivo* della variante per la strada «Senzamici» (nel territorio di Morcone) e la *variazione di bilancio* aziendale funzionale al finanziamento dell'opera. ASEA, che si è **accollata il finanziamento della variante**, ha proceduto, presso l'istituto di credito «Banca Popolare Pugliese», all'accensione di un mutuo settennale di **euro 168mila**. La Provincia di Benevento, in qualità di Centrale Unica Appaltante, con Determinazione n. 2.021 del 29/09/2017 ha pubblicato la procedura di gara. I Lavori sono stati consegnati nella primavera del 2018.

L'opera, completata lo scorso Agosto, è stata collaudata a Settembre 2018⁴.

❖ **In merito alla lettera b**, lo Studio di Rivalutazione è stato redatto dall'Ingegnere Responsabile della Diga, *Giovanni Sportelli*, con il supporto dei tecnici dell'ASEA, e trasmesso alla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture in data 29 settembre 2017 (*Prot.n. 2.341*).

La Rivalutazione ha attestato e ribadito l'assoluta sicurezza idraulica dell'opera.

❖ **In merito alla lettera c**, il nuovo Foglio Condizioni di Esercizio e Manutenzione (FCEM) della Diga di Campolattaro è stato redatto da ASEA ed approvato dai competenti uffici di Roma e Napoli.

Sottoscritto, in data 20.04.2018, presso l'Ufficio Dighe di Napoli, dal M.I.T, dalla Provincia di Benevento e da ASEA.

❖ **In merito alla lettera c**, si fa riferimento alla Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 del Verbale di seduta, con cui è stato approvato, e reso immediatamente esecutivo, l'Accordo redatto dalla Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture, ai sensi del punto 2, lettera a) della delibera CIPE n.25/2016, per l'attuazione degli studi ed interventi per il completamento degli invasi sperimentali della diga di Campolattaro, per un importo di euro 700.000,00. L'Accordo, con *ASEA soggetto Attuatore*, sottoscritto e trasmesso in data 27 Luglio 2018, contempla e finanzia i seguenti lavori:

- a) **AGGIORNAMENTO/RIVALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA E DELLE OPERE ACCESSORIE.**
- b) **RIPRISTINO ED INTEGRAZIONE DEI PIEZOMETRI IN CORPO DIGA.**
- c) **INSTALLAZIONE DELLE STAZIONI IDROMETROGRAFICHE A VALLE E A MONTE DELL'INVASO.**

⁴ Con Delibera di C.d.A. n. 16 del 03 Dicembre 2018, è stato approvato il processo verbale di ultimazione lavori, lo stato finale dei lavori, il conto finale, il certificato di regolare esecuzione, della variante alla strada *Senzamici*. È ora in capo alla provincia di Benevento l'inoltro di specifica istanza al Ministero delle infrastrutture per la liquidazione della somma di € 96.672,06, residua del finanziamento di cui al decreto del commissario ad acta n.6473 del 29.01.1997, ai sensi dell'art.9 del D.lgs n.96/93.

- d) STAZIONE TOTALE MONITORAGGIO DIGA ALTIMETRICO E PLANIMETRICO E RELATIVO SOFTWARE.
- e) RIPRISTINO FUNZIONALE DELL'OPERA DI PRESA SUL TORRENTE TAMMARECCHIA.
- f) SOSTITUZIONE DI UNA VALVOLA BY PASS DELLO SCARICO DI FONDO.

Si può finalmente affermare che, grazie all'impegno diretto di ASEA, a 37 anni dall'avvio dei lavori per lo sbarramento sul fiume da parte della ex Cassa per il Mezzogiorno, a 22 anni dalla loro conclusione, nonché a 18 dall'affidamento della gestione della diga alla Provincia, la Diga è ora prossima al collaudo funzionale e quindi pronta alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'utilizzo delle acque.

1.3.2 Derivazione delle acque ed interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale della diga – sintesi ed obiettivi.

La realizzazione delle opere di derivazione richiede un impegno di lungo periodo che vedrà coinvolti, oltre al MIT e alla Regione Campania, la Provincia di Benevento, come concessionario dell'opera, e ASEA, nella qualità di Gestore.

Delibera Cipe 54/2016: pubblicata in G.U. il 14.04.2017, ha destinato 20.000.000 di euro per la Diga di Campolattaro, per le opere di completamento e derivazione. L'ASEA si è immediatamente attivata per la redazione dello «Studio di fattibilità» della Galleria di derivazione, mettendo sul tavolo due diverse possibilità:

- **LA PRIMA, OTTIMALE, PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN GALLERIA DELLA LUNGHEZZA DI 4.200 METRI, CON DOPPIA TUBAZIONE IN ACCIAIO, DIRETTAMENTE ISPEZIONABILE.**
COSTO COMPLESSIVO: CIRCA 60.000.000 DI EURO.
- **LA SECONDA OPZIONE, PREVEDE, LUNGO IL MEDESIMO TRACCIATO, UNA GALLERIA PRESSIONE, IN PROSECUZIONE DEI PRIMI 50 METRI GIÀ REALIZZATI.**
COSTO STIMATO: 31.200.000,00

Dopo una serie di incontri al MIT – presenti Regione, Provincia e ASEA – l'ipotesi, più onerosa, veniva accantonata a vantaggio della seconda.

Lo Studio di fattibilità tecnica ed economica della galleria di «Adduzione primaria»⁵ è stato approvato dal CDA di ASEA in data 25.10.2017 e trasmesso, al MIT e alla Regione Campania, in data 26.10.2017.

A copertura del costo dell'opera venivano previsti, oltre ai 20.000.000 di euro direttamente ascrivibili alla Delibera CIPE 54/2016, 11.200.000 di euro in capo alla Regione Campania, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n.340 del 06.07.2016: «Piano di interventi per il miglioramento de sistema acquedottistico regionale».

Con nota del 28.11.2017, il MIT esprimeva «*Parere Favorevole allo Studio*», richiedendo, tuttavia, un avallo formale della Regione Campania. Trasmetteva, quindi, una *bozza* di Protocollo d'intesa tra Ministero, Regione, Provincia ed ASEA per le «*Azioni in favore del completamento della diga, della valorizzazione e gestione dell'invaso nonché dell'utilizzo dell'acqua a scopo plurimo*», in coerenza con la Delibera di Giunta Regionale n.182 del 14.04.2015 «Strumento Direttore del Ciclo integrato delle acque della Regione Campania».

In data 15.01.2018, ASEA e Provincia trasmettevano al Ministero e alla Regione il «Protocollo d'intesa», come predisposto dal Ministero, disciplinato ed integrato dalla Regione, quindi ricomposto ed integrato nella sua organicità dall'ASEA.

⁵ Lo Studio è stato redatto in coerenza con la Perizia Suppletiva al PS n29/20 Invaso di Campolattaro, redatta dall'Asmez, nel mesi maggio 1992 ed approvata in data 22.02.1996 dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Lo stesso è altresì coerente con lo Studio di fattibilità sull'uso delle acque della diga, redatto dalla Sogesid nel 2007.

Nel Protocollo, si individuava ASEA come *Soggetto Attuatore* degli interventi di cui alla Delibera CIPE 54/2016, restando in capo alla Regione Campania i connessi e conseguenti interventi da realizzare a valle dell'adduzione primaria: *potabilizzatore, adduttrici secondarie, etc.*

In data 01.02.2018, il vicepresidente della Regione Campania, Assessore competente, a seguito di specifico incontro con la Direttrice della D.G. Dighe del MIT, *Arch. Segnalini*, sosteneva, richiamando in tal senso uno specifico affidamento del dicembre precedente, la soluzione *in house* di Acqua Campania SpA, al fine di accelerare i tempi per la progettazione esecutiva dell'opera, da appaltare, ai sensi della summenzionata Delibera CIPE, entro e non oltre il 31 dicembre 2019.

Con nota del 23.03.2018, il MIT:

- **invitava** la Regione a procedere celermente alla redazione dei progetti, almeno definitivi, nonché all'attestazione dell'effettività del cofinanziamento regionale, riservandosi, una volta ottenuti tali atti, a valutare se sussistessero ancora le condizioni ed i tempi per la destinazione dei fondi, di cui alla delibera CIPE 54/2016, ovvero per la realizzazione della galleria di derivazione.
- **Invitava** ASEA, a predisporre, nel transitorio, un Coordinato Programma di attività ed interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale dell'opera.

Con nota del 10.07.2018, il MIT:

- **sospendeva** il finanziamento dell'opera di derivazione di cui alla predetta Delibera CIPE, sottolineando come, nonostante l'urgenza del caso, la nota del 23.03.2018 fosse rimasta senza riscontro da parte della Regione Campania.
- **Approvava** il «*Coordinato programma di attività e interventi finalizzati alla sicurezza ed al collaudo tecnico funzionale della Diga di Campolattaro*», per un importo pari a 700.000 euro, e l'apposito «*Schema di accordo*» che, trasmesso alla Regione, alla Provincia e a questa Azienda Speciale, **individuava l'ASEA come soggetto attuatore.**⁶

In data 27.07.2018, ASEA e Provincia trasmettevano l'Accordo, debitamente sottoscritto, al MIT (per conoscenza alla Regione e all'Autorità di Bacino) che, a sua volta, lo ri-trasmetteva, firmato, in data 19.09.2018.

Attualmente, sono in fase di redazione i progetti esecutivi degli interventi previsti nei n. 3 Lotti di cui all'anzidetto Accordo.

In data 19.09.2018, il MIT ri-sollecitava la Regione alla presentazione del progetto definitivo per l'adduzione primaria e l'utilizzo delle acque.

** Stante la situazione di stallo da parte della Regione e di fronte al rischio sempre più concreto di vedere vanificato il finanziamento di 20.000.000 di cui alla Delibera CIPE 54/2016, l'ASEA, con nota del 27.09.2018, inviata al MIT e alla Regione, si ri-proponeva quale soggetto attuatore per la realizzazione dell'adduzione primaria (galleria), rendendosi immediatamente disponibile alle integrazioni ed approfondimenti riferiti allo studio di fattibilità tecnica ed economica redatto nell'ottobre 2017.*

Tale nota è, a tutt'oggi, priva di riscontro.

Con la Delibera CIPE n.12/2018, pubblicata in G.U. il 03.08.2018, è stato assegnato alla diga di Campolattaro un ulteriore milione di euro, sempre, solo ed esclusivamente riferito ad interventi alla sicurezza e al collaudo della diga.

⁶ Dall'iniziale proposta di ASEA veniva stralciato il Piano di Gestione dell'invaso, trattandosi di adempimento ordinario in capo ai concessionari delle dighe.

A tal fine, in **data 15.10.2018, il C.d.A. di ASEA ha approvato** il Coordinato programma di interventi per la sicurezza ed il collaudo dell'opera, per un importo pari ad 1.000.000 di euro.

Tale programma è stato formalmente trasmesso al MIT e alla Regione Campania in data 18.10.2018.

Entro il primo semestre 2019 sarà comunicato, da parte del MIT, l'esito.

* **NOTA: i Fondi (vincolati) di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. 6473 del 29.01.1997 (Art. 9 del Dlgs n. 96/93) pari ad euro € 96.672,06 che, connessi al completamento delle opere della Diga, sono ascrivibili ai costi di esecuzione della variante alla Strada Senzamicì, inizialmente previsti nel Budget 2018 sono stati ri-appostati nel Budget 2019, anno entro il quale è prevista realizzarsi la loro manifestazione finanziaria, salvo ritardi e/o complicazioni.**

1.4 PROGETTI ENERGETICO-AMBIENTALI

- Programmi Europei Life Plus e Horizon 2020

Sono state avviate, in coerenza con le specifiche call dei programmi comunitari diretti, le attività per la presentazione di un Life Plus e di un Horizon 2020 (SmartCity).

Sono in corso i lavori propedeutici alla definizione dei partenariati funzionali agli obiettivi di progetto.

- PSR 2014-2020

Nell'ambito della misura 8.5.1 è stato presentato, in partenariato con il WWF Sannio, soggetto capofila, il progetto «*Miglioramento dell'efficienza ecologica e della biodiversità degli ecosistemi forestali nel sito Natura 2000 IT8020015 Invaso del fiume Tammaro*». Tale candidatura progettuale, il cui esito è atteso per la primavera 2019, concerne l'implementazione di azioni migliorative del sito a scopi naturalistici e turistici. È stato espressamente previsto per le attività di manutenzione connesse al progetto, l'acquisto (*interamente finanziato*) di un trattore di potenza 75 cv, che sarà in capo all'ASEA, anche per gli ordinari lavori di manutenzione dell'invaso e delle relative pertinenze.

1.5 SERVIZI DI ISTRUZIONE E DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sono previsti, nel corso del triennio, una serie di iniziative legate allo status di ente di formazione regionale quale riconosciuto dalla regione Campania con decreto n. 88 del 20.05.2014.

Il 30 Gennaio 2018 (*Prot. 456/2018*), a seguito di Audit della Regione Campania, è stata trasmessa comunicazione di accreditamento della Sede Aziendale di Piazza Gramazio ai fini della «**Erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro in Regione Campania**».

Con riferimento al biennio 2019-2020 sono previsti:

- **Corso di Formazione Manutentori Impianti Termici (50 adesioni nel 2019 e 75 nel 2020 e nel 2021).**
- **Corso Nazionale INAIL [n. 3 Progetti PMI-AIAS ACADEMY-Capofila], approvato ad aprile 2018. Implementazione secondo semestre 2019.**
- **PSR 2014/2020 -Asse1 – OT 8 – Obiettivo specifico 1 – Azione 8.5.1 (Catalogo Formativo D.D. 894/2017).**

ASEA, posizionata 99esima su n. 306 domande, è in corsa con due progetti già dichiarati finanziabili.

- 1. Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici Budget 123.900 euro.**
- 2. Operatore alla realizzazione e alla manutenzione di giardini Budget 123.900 euro.**

1.6 RAZIONALIZZAZIONE ORGANIZZATIVA E REVISIONE DELLA SPESA

In coerenza con i principi di sana ed efficace gestione aziendale, di cui all'ampia legislazione sulla c.d. *Spending Review*, nonché con le disposizioni di cui al Piano di Razionalizzazione delle società partecipate della Provincia di Benevento (D.C.P. n. 37 del 22.10.2015), il 2018 ha visto un ulteriore avanzamento della consistente opera di razionalizzazione della spesa avviata nel 2017.

Con il 2018 e l'approvazione del nuovo Statuto, che prevede l'istituzione dell'Amministratore Unico ed del Revisore Unico, tale processo di razionalizzazione risulta concluso, **avendo conseguito tutti gli obiettivi prefissati**. Di seguito il quadro degli ulteriori risparmi programmati:

RISPARMI PER L'ESERCIZIO 2019	
TIPOLOGIA DI COSTO	RISPARMIO IN %
Struttura:	
Organo Amministrativo (<i>Amministratore Unico</i>)	100% per cento indennità di funzione

1.7 INCARICHI PROFESSIONALI, APPALTI E FORNITURE

1.7.1 Incarichi professionali – N. 13.

- N. 1 Ing. Responsabile Diga.
- N. 1 Geologo per la rilevazione e l'interpretazione dei dati presso la Diga di Campolattaro.
- N. 1 Consulente Fiscale e del Lavoro.
- N. 1 Incarico professionale di responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi D.L.gs 81/2008.
- N. 1 Incarico professionale di medico competente ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..
- N. 1 Incarico professionale D.P.O. [Regolamento (UE) 2016/679].
- N. 1 Incarico professionale per rappresentanza e patrocinio legale dell'ASEA ai fini del recupero del deposito cauzionale del fitto dell'ex sede aziendale di contrada Pezzapiana: *(Avv. Racioppi – ShortList)*
- N. 1 Incarico professionale per rappresentanza e patrocinio legale dell'ASEA per la definizione dei procedimenti amministrativi Prot. ASEA 1409/2018 e 1452/2018 *(Avv. Tomaciello – ShortList)*.
- N. 1 Incarico professionale per rappresentanza in giudizio e patrocinio legale dell'Azienda Speciale ASEA finalizzato al recupero delle somme legate all'indennità di funzione percepita dal già presidente del Cda dell'Asea nel periodo 29.07.2014/19.07.2016 *(Avv. Palladino – ShortList)*.
- N.1 Incarico professionale per rappresentanza in giudizio e patrocinio legale dell'Azienda Speciale ASEA inerente definizione quantum dei 6 sentenze di primo grado ex art.409 e segg. c.p.c. *(Avv. Salvatore – ShortList)*.
- N.1 Incarico professionale per rappresentanza in giudizio e patrocinio legale dell'Azienda Speciale ASEA per Appello n. 2 dei ricorsi pervenuti ex art.409 e segg. c.p.c. *(Avv. Salvatore – ShortList)*.
- N. 1 Incarico professionale legale inerente Appello vertenza Tamburrino - **Appello rigettato**
Avv. L.D. Diego Perifano (prosec. mandato I grado).
- N. 1 Incarico professionale legale inerente vertenza Siciliano Costruzioni srl
Avv. G. Gaudiello (2012).

1.7.2 Appalti e forniture

- PROGETTO ATTIVITÀ DI ISPEZIONE E CONTROLLO IN SITU DEGLI IMPIANTI TERMICI – BIENNIO 2019/2020», DI CUI AL VERBALE DI SEDUTA N. 14, ATTO N.3, DEL 31 OTTOBRE 2018.
 1. IMPRESA AFFIDATARIA:ERRA GIUSEPPE
P.IVA: 01786220705
CIG: ZB32632A81
CONTRATTO DI CUI AL PROT. 5.471/2018
 2. IMPRESA AFFIDATARIA:IADANZA AUGUSTO
P.IVA: 01671870622
CIG: ZE72632FB2

CONTRATTO DI CUI AL PROT. 5.488/2018

3. IMPRESA AFFIDATARIA: PAPILO VINCENZO

P.IVA: 01715080626

CIG: Z422632F58

CONTRATTO DI CUI AL PROT. 5.477/2018

- SONO ALTRESÌ ATTIVE N. 3 CONVEZIONI INERENTI: PULIZIA SEDE, AGGIORNAMENTO E MANUTENZIONE SOFTWARE FIREBOX (DATABASE SIT) E GESTIONE SOFTWARE AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ.

2. AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DEL PERSONALE

2.1 Quadro generale della programmazione

Il «Programma triennale del fabbisogno di personale» è lo strumento di programmazione delle risorse umane dell'ente locale attraverso il quale esplicitare le proprie politiche in materia di acquisizione delle professionalità, in funzione agli obiettivi strategici di governo. Il quadro normativo di riferimento in materia di programmazione del fabbisogno di personale è rappresentato:

- dalla Legge n. 499/1997 che all'articolo 39 finalizza il programma al perseguimento di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse "per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio";
- dall'articolo 35 del D.Lgs. 165/2001 che individua la programmazione quale presupposto per le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento
- dall'articolo 6, comma 4 bis del sopra citato D.Lgs. 165/2001 che, in un'ottica di maggior responsabilizzazione del dirigente pubblico, prevede che il documento di programmazione sia "elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti". A tal riguardo è utile richiamare l'articolo 33, comma 1 bis che dispone "La mancata individuazione da parte del dirigente responsabile delle eccedenze di unità di personale ... è valutabile ai fini delle responsabilità per danno erariale";
- dall'articolo 6, comma 4 del medesimo D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale il documento di programmazione deve essere correlato dalla dotazione dell'ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico finanziaria.

2.2 Dotazione organica dell'A.S. ASEA

- Per dotazione organica del personale s'intende il complesso delle risorse umane necessarie allo svolgimento dell'attività dell'ente in un dato momento in applicazione della vigente normativa, distinto per categoria e profilo professionale, tenuto conto dei rapporti di lavoro costituiti o da costituirsi a tempo parziale.
- La definizione della dotazione organica risponde a criteri di efficienza, efficacia ed economicità; è determinata in relazione alla programmazione triennale delle attività dell'Ente e della conseguente proiezione del fabbisogno di personale ed è modulata sulla base di un periodico monitoraggio delle attività, funzioni, obiettivi, programmi, progetti.
- Alla luce della normativa vigente e degli stringenti vincoli in materia di assunzioni del personale cui l'Azienda è assoggetta, si è scelto di definire il programma sulla base delle «risorse attualmente disponibili». La concreta attuazione del piano potrà ovviamente avvenire solo nel rispetto delle normative in itinere in un contesto, quello del personale, che risulta particolarmente mutevole.

2.3 Regime vincolistico per le assunzioni

La programmazione in tema di risorse umane deve porsi l'obiettivo di conciliare le esigenze connesse all'erogazione dei Servizi con il **necessario rispetto della sostenibilità finanziaria e i molteplici vincoli posti dalla legge in materia di assunzioni**. Negli ultimi anni si è determinata una successione di norme che hanno dato vita ad un *corpus normativo* ampio ed articolato che, purtroppo, ha determinato notevoli difficoltà operative e che ha dato vita a numerosi interventi interpretativi della Corte dei Conti, di cui occorre tenere conto in sede di programmazione del fabbisogno di personale. In tale sede pare però opportuno, per dar conto del quadro operativo, evidenziare le modifiche legislative e le principali interpretazioni che hanno inciso in maniera significativa nella materia di personale, con particolare riferimento al ricollocamento del personale di ruolo degli enti di area vasta.

Si richiamano in particolare:

- l'articolo 1, comma 424 della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) che recita "Le regioni e gli enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinano le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate alla data di entrata in vigore della presente legge e alla ricollocazione nei propri ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità. ...";
- l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014 e successivamente dall'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, convertito con modifiche dalla legge 125/2015, che dispone "... A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente ...";
- la deliberazione n. 19/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che, in sede di esame delle disposizioni di cui al comma 424 della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha, tra l'altro, chiarito che "per il 2015 e 2016 agli enti locali è consentito indire bandi di procedure di mobilità riservate esclusivamente al personale soprannumerario degli enti di area vasta"
- la deliberazione n. 26 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti ha confermato che "gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica"
- la deliberazione n. 28/2015 della Sezione Autonomie della Corte dei Conti che ha chiarito che a) nel biennio 2015/2016 è consentita agli enti locali l'attivazione di procedure di mobilità solo per la ricollocazione del personale soprannumerario delle Province, mentre le procedure di mobilità volontaria avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. b) il riferimento al "triennio precedente" inserito nell'articolo 4, comma 3 del D.L. 78/2015, che ha integrato l'articolo 3, comma 5 del D.L. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti a ritroso rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.

La normativa vigente, quindi, è quella che deriva dalle modifiche dal D.L. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 e dalla legge di stabilità per il 2015, come interpretata dalla Corte dei Conti.

2.4 Programma delle assunzioni a tempo determinato/indeterminato

Nell'attuale quadro non è possibile addivenire a nuove assunzioni, sia a tempo indeterminato che determinato, nell'anno 2019. Lo stesso dicasi per il successivo biennio 2020-2021, stante

l'attuale struttura del conto economico, persistendo altresì il quadro dei «contenzioni», per i quali si rimanda allo specifico **Paragrafo 3.2 «Elementi di criticità – Contenziosi – Lettera B»**.

In ogni caso, ulteriori valutazioni saranno compiute nell'ambito degli aggiornamenti del presente documento, alla luce degli scenari che verranno a definirsi nei prossimi anni, qualora dovessero sopravvenire oggettive e durature coperture di spesa. La declinazione concreta dei profili del personale dovrà essere definita dall'Organo Amministrativo che operativamente predisporrà i piani occupazionali annuali. Fermo restando il limite di spesa e le disponibilità di bilancio, le assunzioni a tempo determinato potranno essere attivate per rispondere :

- all'esigenza di sostituire personale assente con diritto alla conservazione del posto, per periodo superiori a due mesi;
- all'esigenza di fronteggiare situazioni eccezionali di carico di lavoro non fronteggiabili con il personale in servizio;
- all'esigenza di attuare specifici progetti dell'Amministrazione che richiedano per un «periodo di tempo limitato» il ricorso a personale aggiuntivo;
- all'esigenza di attuare specifici progetti finanziati.

L'attivazione di contratti a tempo determinato dovrà essere autorizzata dall'Organo Amministrativo in coerenza con lo specifico Regolamento Interno di cui all'Art. 20, comma 4) lettera d) dello Statuto Aziendale. In merito alla prevista figura del Direttore, di cui all'art. 12 e segg. dello Statuto Aziendale, **l'attuale conto economico generale dell'azienda unitamente al quadro dei contenziosi di cui al Paragrafo 3.2, Lettera B, non consentono la copertura del ruolo.**

2.5 Pianta Organica e Sinossi delle Mansioni.

Di seguito sono elencate le 20 risorse a tempo indeterminato distinte per «organi e funzioni»:

1. «SEGRETARIO TECNICO», nella persona del *Dott. Giovanni Cacciano*, ha la diretta responsabilità della gestione tecnica e del coordinamento delle Funzioni e delle Risorse Aziendali, nonché dell'elaborazione, valutazione e controllo dei progetti europei, nazionali/regionali/locali e dei progetti di formazione/istruzione lavoro.
Figura di staff ascritta a monte delle varie Funzioni e Servizi.
2. «RESP. AMMINISTRATIVO E CONTABILE», nella persona del *Dott. Cesare Mucci*, ha la diretta responsabilità dell'attività amministrativa e contabile dell'Azienda.
Figura di staff ascritta a monte delle varie Funzioni e Servizi.
3. «RESP. MARKETING E COMUNICAZIONE E PROGRAMMAZIONE ATTIVITÀ », nella persona del *Dott. Gianluca Maiorano*. (Part- time 75%)
Figura di staff ascritta a monte delle varie Funzioni e Servizi.
4. «ADDETTO AL SUPPORTO ALLA GESTIONE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO», nella persona del *Geom. Nazzareno Chiusolo*, svolge mansioni gestionali e tecniche connesse alle funzioni di gestione degli invasi idrici.
Figura ascritta alla funzione ambiente-gestione diga.
5. il «COORDINATORE» del SERVIZIO IMPIANTI TERMICI ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Per. Ind. Michele Passarella*, che si occupa dell'organizzazione esecutiva del servizio impianti termici – figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.
6. «ADDETTO» INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del *Sig. Gianluca Delli Veneri*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione

del servizio impianti termici.

Figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

7. «ADDETTO» INSERIMENTO DATI E GESTIONE ATTREZZATURE ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del Sig. *Angelo Lombardi*, svolge mansioni tecniche e amministrative connesse all'erogazione del servizio impianti termici.

Figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

8. «ADDETTO ALLA GESTIONE DELLO SPORTELLO E DEL PROTOCOLLO ed «ISPETTORE» IMPIANTI TERMICI, nella persona del Sig. *Stefano Capitanio*, svolge mansioni tecnico-amministrative per l'erogazione del servizio impianti termici.

Figura ascritta alla funzione energia-impianti termici.

9. «OPERATORI DI PRESIDIO, GUARDIANIA E MANUTENZIONE INVASO» c/o Campolattaro, svolgono guardiania, presidio, sorveglianza e (piccola) manutenzione della struttura (12. figure in organico - Part-time 45%).

Figure ascritte alla funzione ambiente-gestione diga.

3. BUDGET ANNUALE E PLURIENNALE 2019-2021

Preliminarmente si precisa come si sia preferito predisporre il presente bilancio previsionale facendo riferimento unicamente alla parte economica, come previsto dalla vigente normativa, atteso che la predisposizione di un prospetto patrimoniale di previsione, comunque non richiesto, è soggetto a condizioni di incertezza ed indeterminabilità tali da rendere i dati ivi riportati poco significativi ed a rischio di non correttezza. Nel presente documento inerente la Previsione 2019-2021 uno dei presupposti cardine su cui si basa l'equilibrio dei conti aziendali è che la **Provincia di Benevento proceda**, per tempo e su un arco temporale pluriennale, **al rinnovo del contratto di servizio in scadenza**, ad oggi in regime di proroga, requisito essenziale per il raggiungimento del pareggio di bilancio.

3.1 Struttura e contenuto dei Budgets economici

Il **Budget 2019**, di cui all'Allegato 1 – Lettera A, ed il **Budget triennale 2019-2021**, di cui all'Allegato 1 – Lettera B, sono stati redatti in conformità alla normativa ed agli schemi previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile. Ai fini di migliore intelligibilità le voci del Conto Economico stesse sono state ulteriormente suddivise fra le componenti riferibili a ciascun servizio svolto dall'Azienda. Le previsioni fanno riferimento ai bilanci economici previsionali relativi ad ogni singolo centro di costo/servizio.

* **Sono stati istituiti, in via previsionale e prudentiale, i due sottostanti fondi:**

✓ ACCANTONAMENTO PER CONTENZIOSI DI LAVORO:	2019 = € 50.000
	2020 = € 75.000
	2021 = € 75.000
✓ ACCANTONAMENTO SPESE LEGALI:	2019 = € 5.000
	2020 = € 5.000
	2021 = € 5.000

3.2 Elementi di criticità

A. SERVIZI IN CONVEZIONE (CONTRATTI DI SERVIZIO)

L'attività aziendale sarà sviluppata nel rispetto dei **Contratti di Servizio** quali di seguito elencati:

1. IL SERVIZIO PER L'EROGAZIONE DELLA FUNZIONE PUBBLICA DI CONTROLLO DELLO STATO DI ESERCIZIO E DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI. **STATUS: IN REGIME DI PROROGA.**

La promulgazione della Legge Regionale n. 39/2018 «Norme in materia di impianti termici e di certificazione energetica degli edifici» contempla 180 giorni entro i quali le autorità competenti devono ad essa uniformarsi.

La piena operatività della summenzionata Legge Regionale, una volta spirati i 180 giorni di cui sopra e, soprattutto, emanate le fondamentali Linee Guida, comporterà una parziale ri-profilazione del servizio per effetto. **La summenzionata ri-profilazione renderà necessario modificare ed integrare il Disciplinary Tecnico Provinciale di cui alla Delibera di Consiglio Provinciale n. 10 del 23 maggio 2018. Con l'occasione sarà opportuno provvedere alla Sottoscrizione di un nuovo Contratto di Servizio.**

2. IL SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE – GESTIONE TECNICA ED AMBIENTALE DELLA DIGA DI CAMPOLATTARO.

STATUS: CONTRATTO TRIENNALE SINO AL 2021.

L'attuale nuovo Contratto di servizio è stato sottoscritto il 21 Dicembre 2018.

È tuttavia necessaria una definizione più duratura nel tempo (almeno decennale) del regime di Convenzione per consentire la realizzazione delle necessarie opere di derivazione unitamente alla programmazione dell'erogazione dei servizi connessi all'utilizzo delle acque.

B. CONTENZIOSI – QUADRO SINOTTICO.

Con riferimento alle n. 8 vertenze di lavoro, si rappresenta quanto segue:

1. Relativamente al ricorso in appello proposto dall'ex Direttore, *Fabio Tamburrino*, rispetto alla sentenza il Tribunale di Benevento Sentenza Tribunale di Benevento n. 5452 del 28.01.2013, la Corte di Appello di Napoli ha **rigettato** il ricorso in data 30 Gennaio 2019.
2. Con riferimento alle n. 7 vertenze degli ex collaboratori con funzioni ispettive, si richiamano le n. 6 Sentenze notificate all'Azienda nel corso del 2018 (n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18 e n. 897/18). Le predette sentenze, dettagliatamente riportate alla Provincia di Benevento, pur **rigettando** la richiesta dei Ricorrenti di assunzione presso ASEA, dichiarando altresì **inammissibile** le domande di regolarizzazione delle posizioni previdenziali, **condannano l'Azienda al pagamento delle differenze retributive**, opportunamente rivalutate, tra la retribuzione spettante agli ex collaboratori, calcolata sulla base di un IV livello CCNL Metalmeccanico PMI, e quella effettivamente corrisposta.
 - a) **In data 23 Luglio 2018**, con Delibera di C.d.A. n. 09 del 23 luglio 2018, Atto di cui al punto 2 delle varie ed eventuali del Verbale di seduta è stato preso atto:
 1. **di una «prima stima», prodotta dagli uffici ASEA, relativa alle «differenze retributive» degli ex collaborati di cui alle sentenze n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, 697/18, n. 887/18 e n. 897/18;**
 2. **che le risorse ordinarie di bilancio ASEA non consentivano le coperture delle somme stimate di cui al suddetto punto 1.**
 - b) **In data 01 Agosto 2018**, con Nota n. 3.874 (01-08-2018), ASEA comunicava alla Provincia di Benevento e all'Ufficio Società Partecipate, la «prima stima» delle anzidette **differenze retributive**, nonché la mancanza di copertura delle somme stimate nel bilancio aziendale, affinché l'ente Provincia potesse valutare le azioni conseguenziali da porre in essere;
 - c) **In data 03 Agosto 2018**, con Nota n. 3.925 (03-08-2018), ASEA trasmetteva alla Provincia di Benevento e all'Ufficio Società Partecipate, gli atti del Verbale di C.d.A. n. 9 del 23 Luglio 2018 di cui alla precedente lettera b);
 - d) **In data 22 Agosto 2018**, con Nota n. 4.019 (22-08-2018), ASEA sollecitava la Provincia di Benevento e l'Ufficio Società Partecipate di riscontrare e provvedere a quanto comunicato con la Nota di cui alla lettera c);

- e) **In data 24 Settembre 2018**, stante l'incapacità di bilancio di questa Azienda Speciale provvedere con proprie risorse al debito derivante dalle sentenze (n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18 e n. 897/18), il C.d.A. deliberava di convocare i creditori di cui alle n. 6 predette sentenze al fine di verificare la possibilità di concordare una rateizzazione pluriennale del dovuto, sulla base della «prima stima» di cui alla succitata lettera a).
- f) **Nel corso del mese di ottobre 2018**, venivano notificati all'ASEA, a firma dell'Avv. Pasquale Biondi in nome e per conto dei già collaboratori di questa Azienda Speciale, n. 6 Ricorsi ex art.409 e segg. c.p.c. riferiti alle procedure di attuazione e/o esecuzione delle sentenze del Tribunale di Benevento n. 694/2018, n. 695/2018, n. 696/2018, n. 697/2018, n. 887/2018 e n. 897/2018 – «definizione del quantum». Tale *quantum* veniva stimato, sulla base dei calcoli di *controparte* prodotti ed allegati, in circa **600mila euro**, ben al di là di quanto ipotizzato dall'Azienda.
- g) **Giusta verbale di CDA n. 14 del 31.10.2018**, ASEA procedeva al conferimento di incarico di rappresentanza in giudizio e patrocinio legale dell'Azienda Speciale ASEA per i n.6 ricorsi di cui alla precedente lettera.
- h) **Di conseguenza**, ASEA procedeva altresì al «conferimento di un incarico per l'elaborazione di un conteggio periziato delle spettanze (*quantum*)» inerenti le Sentenze (n. 694/18, n. 695/18, n. 696/18, n. 697/18, n. 887/18 e n. 897/18). Tale *perizia* contemplava una nuova definizione del differenziale retributivo da corrispondere agli ex collaboratori pari al **45%** del *quantum* avanzato nei Ricorsi di cui alla lettera f.
- i) **Giusta Nota di cui al Prot. 6065 del 05.12.2018**, l'Avv. di parte ASEA informava l'appresa notizia degli Appelli alle sentenze di cui al punto 2, prodotti dall'avv. Biondi per contro di quattro degli ex collaboratori a progetto.
Contestualmente, l'avv. di parte, nel consigliare di proporre, a tempo debito, appello incidentale contro i predetti appelli, suggeriva altresì di proporre appello avverso le n. 3 sentenze per le quali ancora non fossero spirati i termini.
- j) **Giusta verbale di CDA n. 18 del 12.12.2018**, ASEA approvava la strategia difensiva suggerita dall'avvocato di parte, in merito alle vertenze degli ex collaboratori a progetto, stante tutto quanto già prodotto e compiuto.
- k) **Giusta Nota pec del 14.01.2019**, l'Avv. di parte ASEA informava che:
In data 17.12.2018 e 07.01.2019 si sono tenute le prime udienze dinanzi al Tribunale di Benevento – Sezione Lavoro – Dr. Cassinari relativamente ai giudizi instaurati dai sigg.ri Tancredi – Savoia e Vitelli. Il Giudice, in accoglimento delle richieste di parte (ASEA), ha rinviato in prosieguo prima udienza la 09.03.2020, in attesa della definizione del primo giudizio di appello che dovrebbe trattarsi in data 19.2.2020.

3. Con riferimento ai contenzioni con l'ex presidente del C.d.A.:

- l) **PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI N. 1409/2018 E 1452/2018**: giusta Delibera di CDA n. 07 dell'11 Giugno 2018, Atto n. 2 del Verbale di Seduta, è in atto la procedura legale per la definizione dei procedimenti amministrativi di cui ai Prot.li /ASEA n. 1409/2018 e 1452/2018.
Status: la «negoziante assistita» avviata al fine di esplorare la possibilità di una soluzione stragiudiziale, giusta Deliberazione di CDA n. 18 del 12 Dicembre 2018, non ha sortito, ad oggi, gli effetti sperati stanti le controproposte stragiudiziali prodotte.
- m) **RECUPERO SOMME INERENTI GRATUITÀ CARICA PRESIDENTE CDA**, giuste Delibere di CDA n. 05/2018 (Atto n. 2 del Verbale di Seduta) e n. 07/2018 (Atto n. 3 del Verbale di Seduta), è in atto la procedura legale per il recupero delle somme relative all'indennità di funzione percepite nel periodo 29.07.2014/19.07.2016 dal già presidente del C.d.A..
Status: 1° tentativo di avviare una procedura di «negoziante assistita» andato a vuoto; intrapreso ulteriore tentativo per vagliare la possibilità di una «soluzione stragiudiziale», giusta Deliberazione di CDA n. 18 del 12 Dicembre u.s..

4. Con riferimento al contenzioso per il recupero del deposito cauzionale relativo al canone di locazione dell'ex sede di via Pezzapiana:

Status: Udienda differita al 4.04.2019.

5. Con riferimento al contenzioso promosso da Siciliano Costruzioni srl c. ASEA per lavori di ristrutturazione immobili via Cocchia.

Status: tuttora pendente.

3.3 Dati riepilogativi Budgets annuale e pluriennale

	VALORE DELLA PRODUZIONE DI FUNZIONI E SERVIZI	COSTI DELLA PRODUZIONE DI FUNZIONI E SERVIZI
2019	€ 1.634.506	€ 1.596.780
	100 %	97,69%
2020	€ 1.845.976	€ 1.806.831
	100 %	97,88 %
2021	€ 1.826.894	€ 1.788.835
	100 %	97,92 %

3.4 Valore della Produzione: Consuntivo 2017 – Budget 2019

Il totale dei Ricavi del Bilancio di Esercizio 2017 ammontava ad euro **843.295,00**, così dettagliati:

SERVIZIO IMPIANTI TERMICI	348.526,55
Contributi dichiarazioni RCEE	254.601,00
Contributi attività di Controllo	91.812,41
Ravvedimento operoso	2.113,14
SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE	445.337,38
Gestione tecnica ed ambientale della Diga	423.423,00
Lavori Tammarecchia	16.599,94
ENEL Connessione alla Rete MT x Mini-Idro	5.314,44
PROGETTI EUROPEI ED ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	48.731,28
Saldo Step2Sport (IEE)	39.949,61
Progetto BRICKS	339,79
Portale manutentori/Piattaforma Firebox	8.441,88
ALTRO	699,79

Il totale dei Ricavi previsti per l'Esercizio 2019 ammonta ad euro **€ 1.634.506**, così dettagliati:

SERVIZIO IMPIANTI TERMICI	520.687,00
Contributi dichiarazioni RCEE (ora CIT)	328.095,00
Contributi attività di Controllo (ora CAI)	192.592,00
SERVIZIO ENERGIA E AMBIENTE	866.020,00
Gestione tecnica ed ambientale della Diga	451.020,00
DELIBERA CIPE 54/2016-Progetto Interventi Sicurezza Diga (Fondi vincolati)	415.000,00
PROGETTI EUROPEI ED ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	142.998,00
Progetti Regionali	123.900,00
Progetti nazionali	15.000,00
Portale manutentori/Piattaforma Firebox	€ 4.098,00
ALTRO (compreso Fondi vincolati) *	104.800,86

* Decreto del Commissario ad Acta n. 6473 del 29.01.1997 (Art. 9 del Dlgs n. 96/93) pari ad euro € 96.672,06.

4 APPROVAZIONE STRUMENTO PROGRAMMATICO GENERALE 2019-2021

Il Consiglio di Amministrazione:

- **APPROVA LO «STRUMENTO PROGRAMMATICO GENERALE 2019-2021 – RELAZIONE DESCRITTIVA DI GESTIONE» UNITAMENTE AI SOTTOELENCATI DOCUMENTI:**
 1. Aggiornamento Piano Programma.
 2. Piano Fabbisogno del Personale comprensivo di Pianta organica e Sinossi delle Mansioni.
 3. Budget 2019.
 4. Budget triennale 2019-2021.
- autorizza la trasmissione dei predetti atti alla Provincia di Benevento per gli uffici di competenza.

Benevento, li 14 Febbraio 2019

**Il Presidente del C.d.A.
*Dott. Carlo Petriella***

Gli Amministratori:

✓ ***Arch. Elisabetta Cuoco***

✓ ***Ing. Michelantonio Panarese***